

## La Federmanager «Così non va Ci rivolgeremo di nuovo alla Corte»

**5 domande**  
a  
Giorgio Ambrogioni,  
Federmanager

**Giorgio Ambrogioni, presidente di Federmanager, che giudizio dà delle parole di Renzi?**

«Da lunedì valuteremo con la dovuta calma le decisioni del Consiglio dei ministri e le eventuali contromosse. A una prima valutazione, secondo noi è una soluzione che non risponde a quanto stabilito dalla Corte Costituzionale. Ci dispiace che il presidente Renzi non abbia voluto avere un momento di riflessione con noi...».

**Vi aspettavate di esser consultati o almeno coinvolti?**

«Quanto meno, ma ci siamo sbagliati. Ci dispiace: non siamo un'organizzazione di rappresentanza irresponsabile, ci poteva essere un segnale di confronto. Non ci piace questo modo di fare del governo, non si va lontano così».

**Cosa avreste chiesto?**

«Di alzare l'asticella di adeguamento al costo della vita, e chiedere agli eventuali esclusi di destinare le somme non riconosciute a un grande fondo da destinare ai giovani».

**Qui si parla di 500 euro. È una somma giusta?**

«Ripeto, i conti li faremo lunedì, cercheremo di capire se il provvedimento risponde ai dettami della Corte».

**E se i vostri esperti vi dicessero che ci sono gli estremi per ricorrere?**

«Il mandato che abbiamo, al momento, è quello di ricorrere ancora. Vorremmo che l'opinione pubblica comprendesse che a suo tempo abbiamo presentato ricorso - accolto dal magistrato prima e dalla Corte Costituzionale poi - contro quello che è il sesto blocco della perequazione delle pensioni. Il sesto, non il primo. E poi è ormai insopportabile questa retorica così abusata: si definiscono "d'oro" pensioni normalissime». [R. G.I.]

